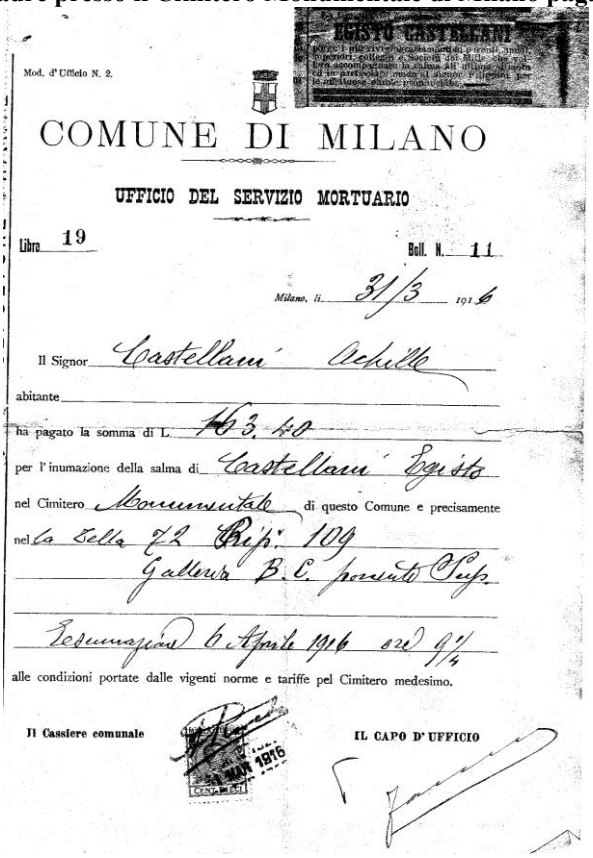
Castellani Egisto

di Carlo e di Luigia Malia
nacque a Milano 7 dicembre 1843

Era studente presso il Ginnasio Beccaria quando nel 1860 fuggì di casa con il compagno Gattinoni per raggiungere Genova ed essere della schiera dei Mille.
Fece tutta la campagna.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Dopo l'impresa ritornò a Milano e non riprese più gli studi classici, coltivando per sè soltanto gli studi storici e la musica; ebbe un posto all' ufficio telegrafico.
Sposò Maria Maddalena Gattinoni sorella del compagno di fuga del 1860 ed ebbe una decina di figli come mi riferisce la nipote Laura Castellani vedova Astolfi figlia di Achille:
Paolo, Carlo, Domenico, Giuseppe (chiamato Pino), Giovanni, Achille **(che nel 1916 chiese l'inumazione della salma del padre presso il Cimitero Monumentale di Milano pagando la somma di L. 163,40)**



EGISTO CASTELLANI

Mod. d' Ufficio N. 2.

COMUNE DI MILANO

UFFICIO DEL SERVIZIO MORTUARIO

Libro 19 Boll. N. 11

Milano, li 31/3 1916

Il Signor Castellani Achille

abitante

ha pagato la somma di L. 163.40

per l'inumazione della salma di Castellani Egisto

nel Cimitero Monumentale di questo Comune e precisamente

nel 6a Cella 42 Rep. 109

Galleria B. C. primo Sup.

Inumazione 6 Aprile 1916 ore 9 1/4

alle condizioni portate dalle vigenti norme e tariffe pel Cimitero medesimo.

Il Cassiere comunale

IL CAPO D' UFFICIO

COMMISSIONE

DEL

MUSEO DEL RISORGIMENTO NAZIONALE

Sede: Castello Sforzesco

MILANO

li 24 Giugno 1907

Egr. Signor

Castellani Achille.

La Presidenza rende vive grazie alla S. V. Ill.ma mentre Le porge la ricevuta dei doni che Ella si compiacque di fare a questo civ Museo.

Con profondo ossequio

La Presidenza.

Dott. Ludovico Corio

LIBRO N. 18 BOLL. 1095

COMUNE DI MILANO

Museo del Risorgimento Nazionale

(CASTELLO SFORZESCO)

Il Signor Castellani Achille

abitante in piazza Castello 5

ha consegnato in dono i seguenti oggetti:

Ritratto fotografico di Castellani
Egisto di Milano. (Uno dei Mille.

MUSEO RISORGIMENTO NAZIONALE
N.° di Registro 13295

Milano, il 24 Giugno 1907

PER LA COMMISSIONE DEL MUSEO

Milano, 13 dic. 1970

Stimatissimo maestro Caimi, pure tra le tan-
te preoccupazioni di ogni ordine che quasi
ogni giorno mi assillano, la ricordo di so-
vente e con vera simpatia.

Ebbi la sua lettera quando
si recò a Firenze e si incontrò con la figlia
di Cesare Abba; le risposi subito, ma penso
che gli scioperi di tale epoca siano la causa
che non le sia pervenuto il mio scritto.

Per quanto riguarda l'anno di
nascita e di morte di mio nonno Egisto è
1840 - 1884, e per quei chiarimenti che lei,
caro maestro, vorrebbe avere, credo che le con-
venga indirizzarsi al Museo del Risorgimento
in via Borgonuovo, 23 Milano.

Non le posso (e me ne dolgo) esser-
le oramai che utile perché, e la mia mutilazione e
altre cose ancora, mi hanno relegata in una citta-
della, dalla quale non esco quasi mai.

Non so da quando e da come è sorta intorno a me la leggenda che io "porti buona"; è una favola, ma vorrei che con questo biglietto della Lotteria avvenisse per lei una realtà.

Questo è il mio sinceris simo voto che le esprimo insieme agli auguri di ogni bene per lei e i suoi cari. Distintamente

Laura Astolfi Castellani.

R
30-1-67

Milano, 21 genn. 1967

Amatissimo maestro Caumi,

grazie di avermi risposto e avermi richiesto più ampi ragguagli che, purtroppo, non posso dare che in parte essendo morto mio papà (Achille) quando io Laura e mia sorella Clara eravamo ancora troppo giovani e per ritenerne e per chiederne e per riferirne. Quel poco che le potrò dire l'ho saputo da mia Mamma.

Il nonno Egisto fuggì dal Liceo, non ancora diciassettenne, con un compagno (Giovanni Gattinoni) che diven

ne fu suo cognato avendo sposata la di lui sorella Maria Maddalena Gattinoni figlia di proprietari di grosse filande nel comasco.

Il uomo ebbe numerosi figli, tutti maschi, dei quali conobbi solamente lo fio Giuseppe (Pino) perché tutti morirono in giovane età e uno (Carlo) suicida, purtroppo.

Il uomo abitò con la uomna in un palazzotto di Via Parini qui in Milano estraniato dai suoi parenti troppo aristocratici per accettare nella loro cerchia famigliare un patriota!!! (per loro un bandito d'idee sovversive)

Fu veramente addetto come funzionario alle Poste e Telegrafi di Milano ma più che altro fu un appassionato storico e un fine musicista.

Mi creda, maestro, che non sto facendo nessuna apologia, che anzi, riferisco senza favoritismi, minimizzando quel poco che ho saputo.

Penso non le possa dispiacere, maestro, se le unisco le poche cose che sono rimaste in mie mani e che preferisco in suo possesso che disperse, così, malamente alla mia morte.

Se vorrà usarmi gentilezza di ricevuta le sarò grata mentre la prego gradire i miei distinti saluti

Laura Castellani ved. Adolfi

Unico: 1 fotografia del nonno; 1 medaglia, 3 giornali

(1 statuto della Società dei Mille di Marsala dell'11/1883
1 Numero unico de l'11 maggio 1884 di Bissoni
1 del Lucifero inchiostrato al Fratello Egisto Pastello)

Documento comprovante la morte avvenuta nel 1906 (?)
e l'esumazione dal Cimitero Monumentale -

2 Documenti della Commissione del Risorgimento
Nazionale in data 24/6/1907 -

2 Documenti del Comune di Milano (Pastello
Sforzesco libro N 18 Boll. 1095

R
21-5-69

Milano, 6 maggio 1969

Caro Maestro Caimi, mi è stato riferito che in una trasmissione alla radio, si è fatto cenno ad un monumento che Marsala starebbe per erigere in memoria dei Mille di Garibaldi.

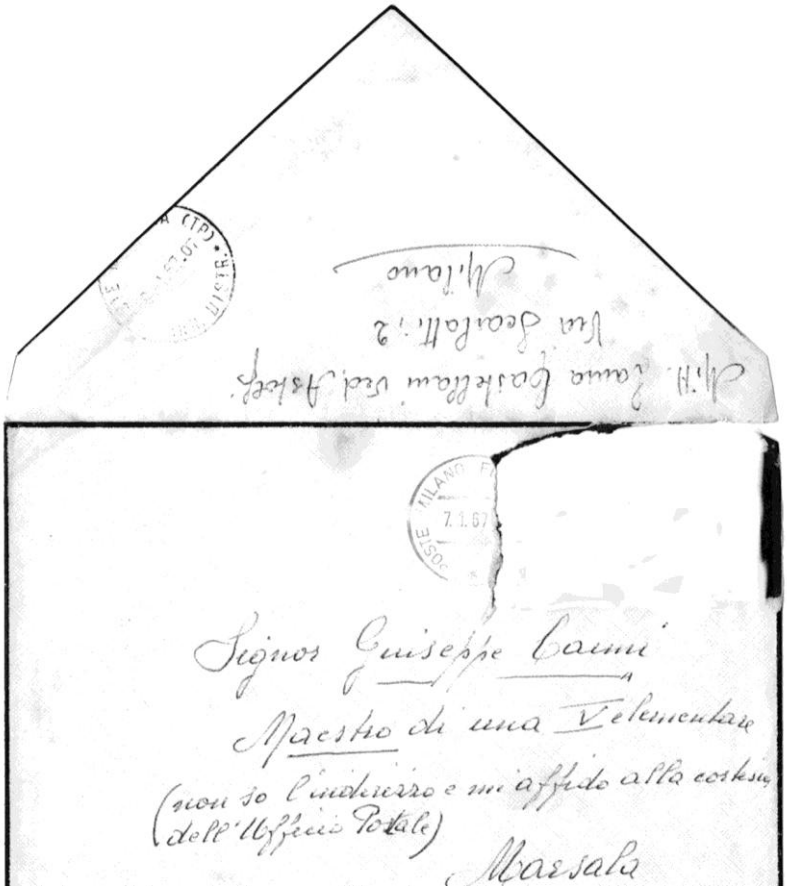
È vero questo? e se sì, perchè lei tanto zelante raccoglitore di dati riguardanti quei giovani eroi, lei, che ha speso tanto tempo, tanto lavoro, tanto amore, per trovare le più sincere biografie di quei garibaldini non me ne ha fatto cenno?

Voglia, la prego, essermi preciso, ch'io possa, almeno col pensiero (se è vero), presenziare al giorno della cerimonia dello scoprimento del monumento e possa riverentemente inchinarmi davanti a mio nonno Egisto e a tutti i suoi compagni e plaudire riconoscente a lei, Maestro, che ha saputo tener viva una fiaccola che si stava spegnendo in questo immemore mondo.

Ho avute molte sciagure e ho sempre gravi preoccupazioni ma tutti ne abbiamo, purtroppo! Non mi dimentichi e gradisca i miei più che cari, cordiali Saluti.

Laura Astolfi Castellani.
nipote

di EGISTO CASTELLANI da MILANO
NATO NEL 1840 + nel 1884



Busta di una lettera spedita al
Signor Giuseppe Caimi Maestro di una V Elementare Marsala
(non so l'indirizzo e mi affido alla cortesia dell'Ufficio Postale)
Il francobollo è stato certamente asportato dal Maestro Caimi